



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA - 2015 - 0016401 del 23/06/2015

Comune di Zoldo Alto - Comùn de Zòldo Aut

Provincia di Belluno - Provincia de Belùm

Regiòn Venèto

Ufficio Sindaco

PROT 2443

Zoldo Alto, **20 GIU. 2015**

Oggetto: "Progetto di Razionalizzazione e Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale nella Media Valle del Piave". Approvazione proposta ordine del giorno". Invio Delibera di Giunta n. 28 del 20.04.2015.

Spett.li

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione II - Sistemi di Valutazione
Ambientale
Via C. Colombo 44
00153 - ROMA
DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA'
CULTURALI E DEL TURISMO
Direzione Generale per la Qualità e la Tutela
del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte
Contemporanea
Via S. Michele n. 22
00153 - ROMA
mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
D.G. per l'energia nucleare, le energie
rinnovabili e l'efficienza energetica
Alla C.A. dell'ing. Gianfelice Poligoni, Dirigente
della Divisione III - Reti elettriche
Via Molise, n. 2
00187 ROMA
ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it

TERNA RETE ITALIA SPA
Direzione Sviluppo Rete



Comune di Zoldo Alto – Comùn de Zòldo Aut

Provincia di Belluno – Provinzia de Belùm

Regiòn Veneto

Ufficio Sindaco

Funzione Autorizzazioni e Concertazioni

Viale Egidio Galbani, n. 70

00156 ROMA (RM)

ternareteitaliaspa@pec.terna.it

Egr. Sig.

Presidente della REGIONE DEL VENETO

Dorsoduro, n. 3901

30100 VENEZIA

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Gent. Presidente della PROVINCIA DI
BELLUNO

Via S. Andrea, n. 5

32100 BELLUNO

provincia.belluno@pecveneto.it

Gent. Sigg. Deputati e Senatori della Provincia di
Belluno:

On. Roger De Menech

demenech_r@camera.it

On. Federico D'Inca

dinca_f@camera.it

On. Raffaella Bellot

raffaella.bellot@senato.it

On. Giovanni Piccoli

giovanni.piccoli@senato.it

Gent. Sigg. SINDACI della Provincia di Belluno

LL. indirizzi e-mail



Comune di Zoldo Alto – Comùn de Zòldo Aut
Provincia di Bellunò – Provinzià de Belùm
Regiòn Veneto
Ufficio Sindaco

In allegato alla presente si trasmette copia in formato *.pdf* della Delibera di Giunta n. 28 del 20 aprile 2015 con la quale è stato approvato l'ordine del giorno per il progetto di "Razionalizzazione e Sviluppo della Rete nella Media Valle del Piave".

Distinti saluti.

IL SINDACO
Roberto Motta Pradel





COPIA

N. 28
In data 20/04/2015
N° prot.

COMUNE DI ZOLDO ALTO

(PROVINCIA DI BELLUNO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PROGETTO DI RAZIONALIZZAZIONE E SVILUPPO DELLA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE NELLA MEDIA VALLE DEL PIAVE. APPROVAZIONE PROPOSTA ORDINE DEL GIORNO.

L'anno duemilaquindici addì venti del mese di aprile alle ore 18:45 nella Residenza Municipale per determinazione del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	MOLIN PRADEL Roberto	Sindaco	X	
2.	CORDELLA Max Enrico	Assessore	X	
3.	DE ROCCO Linda	Assessore	X	
4.	SCARZANELLA Amedeo	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il Dott.ssa Elisa CONFORTO, Segretario del Comune.

Il Signor Roberto MOLIN PRADEL constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. Invita a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

PROGETTO DI “RAZIONALIZZAZIONE E SVILUPPO DELLA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE NELLA MEDIA VALLE DEL PIAVE”. APPROVAZIONE PROPOSTA ORDINE DEL GIORNO.

LA GIUNTA COMUNALE

Ricordato che:

- la Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) è di proprietà di Società Terna S.p.a., la quale è anche titolare della concessione delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale;
- in data 31.03.2009 i Comuni di Belluno, Ponte nelle Alpi, Soverzene, la Provincia di Belluno e la società Terna Spa hanno sottoscritto il Protocollo di Intesa per la “*Razionalizzazione della rete in alta tensione (AT) nei Comuni di Soverzene, Ponte nelle Alpi e Belluno*” che individuava le fasce di fattibilità dei nuovi tracciati, intervenuto a conclusione di una articolata e approfondita fase di concertazione tra le predette Amministrazioni Locali ed il soggetto proponente;
- in data 21.07.2010 i Comuni di Perarolo di Cadore, Ospitale di Cadore, Castellavazzo e Longarone, la Provincia di Belluno e la società Terna Spa hanno sottoscritto il Protocollo di intesa per la “*Razionalizzazione della rete in alta tensione (AT) nei Comuni di Longarone, Castellavazzo, Ospitale, Perarolo*”;
- in data 21.02.2011 la Società Terna S.p.a. ha presentato istanza di autorizzazione unica, ai sensi del D.L. n. 239/2003 convertito con Legge n. 290/2003, per le opere da eseguirsi nel territorio dei Comuni di Belluno, Ponte nelle Alpi, Soverzene, Longarone, Castellavazzo, Ospitale di Cadore e Perarolo di Cadore, costituenti il progetto di razionalizzazione e sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale;
- il rilascio dell'autorizzazione unica è di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e che il procedimento è sottoposto all'espletamento ed esito della Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. e ii., con istanza e deposito della documentazione in data 18.11.2011, a cui è seguita la fase istruttoria ministeriale e regionale con richieste di integrazioni effettuate in data 30.10.2012 e 07.11.2012;
- la Società Terna Rete Italia Spa ha presentato in data 12.07.2013 la documentazione in riscontro alle richieste ministeriali e regionali;
- il progetto di razionalizzazione presentato ed integrato prevede, con riguardo al tracciato dell'elettrodotto a 220 kV “Polpet-Scorzé”, oltre all'opzione zero (cioè nessun intervento di modifica), le seguenti due alternative:
 - **Ipotesi A** (alternativa): dalla stazione elettrica di Polpet, costeggiando il Monte Serva fino al Rio Secco, oltrepassando la ferrovia (linea Montebelluna-Calalzo) e la Strada Statale 51 di Alemagna (in loc. Andreane), attraversando il fiume Piave e proseguendo in sinistra orografica dello stesso, per riconnettersi alla linea esistente (Soverzene-Scorzé) in corrispondenza del sostegno n. 27 sito in comune di Belluno;
 - **Ipotesi B** (progetto): stesso percorso dell'ipotesi A fino all'attraversamento del fiume Piave a valle della località Andreane, per proseguire lungo il versante montuoso (Lastreghe – Vena d'Oro) e riconnettersi alla stessa linea esistente in corrispondenza del sostegno n. 56 in comune di Limana;
- la predetta “ipotesi B” ha trovato fin da subito l'espressione di ferma opposizione da parte delle Amministrazioni Locali, come risulta dagli atti trasmessi agli Enti/Amministrazioni Pubbliche interessati dalla procedura;

- la Commissione Regionale V.I.A. ha effettuato una serie di incontri con i Comuni interessati ed una puntuale verifica sul territorio, lungo il tracciato progettuale, finalizzata a valutare i possibili impatti sui luoghi delle ipotesi presentate dalla società proponente.

Atteso che in data 06.08.2014 la società Terna Rete Italia Spa ha depositato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare documentazione integrativa volontaria allo studio di impatto ambientale (SIA), proponendo per la linea dell'elettrodotto "Polpet-Scorzé" un tracciato alternativo alle precedenti Ipotesi A e B, denominato *nuova Alternativa/Ipotesi C*.

Vista la documentazione integrativa datata "luglio 2014", pubblicata nel sito del Ministero dell'Ambiente (www.va.minambiente.it), e preso atto delle "Indicazioni operative per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale" pubblicate nello stesso sito ministeriale.

Considerato che dalle informazioni in possesso dell'Amministrazione Comunale la nuova proposta integrativa è tuttora in fase di progettazione.

Richiamato quanto già espresso e puntualizzato dalle Amministrazioni Comunali con i seguenti atti:

Comune di Ponte nelle Alpi:

- Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 10.12.2008 di approvazione del Protocollo di Intesa;
- Delibera di Giunta Comunale n. 3 del 11.01.2012 di approvazione delle osservazioni al progetto depositato il 18.11.2011;
- Delibera di Giunta Comunale n. 155 del 21.09.2013 di approvazione delle osservazioni alle integrazioni progettuali del 29.07.2013;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 08.04.2014 con la quale è stata espressa l'opposizione alla variazione del tracciato della linea 220 kV Polpet – Scorzé;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 08.04.2014 di approvazione dell'Addendum al Protocollo di Intesa sottoscritto in data 31.03.2009.

Comune di Ospitale di Cadore:

- Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 29.04.2012 di approvazione del Protocollo di Intesa;

Comune di Perarolo di Cadore:

- Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 07.01.2010 di esame ed approvazione del Protocollo di Intesa;
- Lettera comunale di trasmissione a Terna Spa della Delibera di consiglio n. 4/2010, contenente specifiche in merito al protocollo di intesa.

Comune di Longarone:

- Delibera di Consiglio Comunale n. 84 del 28.11.2009 del Comune di Longarone di approvazione del Protocollo di Intesa;
- Lettera del Comune di Longarone (prot. 10592 del 28.10.2013) di osservazioni segnalazioni alla Segreteria Regionale per l'Ambiente – Direzione Tutela Ambiente - U.C. Valutazione Impatto Ambientale;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 21.12.2009 del Comune di Castellavazzo di approvazione del Protocollo di Intesa;

Comune di Soverzene:

- Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 29.11.2008 di approvazione del Protocollo di Intesa;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 23.09.2013 di approvazione delle osservazioni;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 28.04.2014 con la quale è stata espressa l'opposizione alla variazione del tracciato della linea 220 kV Polpet – Scorzé
- Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 28.04.2014 di approvazione dell'Addendum al Protocollo di Intesa.

Richiamati altresì i seguenti provvedimenti riguardo la specifica contrarietà al collegamento Cordignano – Lienz a 380 kV:

- Deliberazione n. 30 del 14.07.2003 del Consiglio Regionale del Veneto, di approvazione della risoluzione n. 58 che impegnava la Giunta Regionale a rendere parere negativo su ogni atto relativo all'elettrodotto "Cordignano-Lienz" e ad intraprendere tutte le iniziative necessarie ad impedirne la realizzazione;
- Delibera n. 78 del 31.07.2003 di Consiglio comunale congiunto a Vittorio Veneto (TV) con la quale tutti i Consigli Comunali dei Comuni interessati (Auronzo di Cadore, Casale sul Sile, Chies d'Alpago, Comelico Superiore, Cordignano, Domegge di Cadore, Farra d'Alpago, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega S. Urbano, Lózzo di Cadore, Mogliano Veneto, Monastier di Treviso, Orsago, Pieve d'Alpago, Pieve di Cadore, Ponte di Piave, Puos d'Alpago, San Biagio di Callalta, Sarmede, Tambre, Vittorio Veneto) hanno espresso netta contrarietà alla realizzazione dell'elettrodotto a 380 kV;

Atteso che nel territorio comunale permangono tutti gli elementi di criticità legati alla presenza delle linee elettriche per le quali è stato presentato il progetto di razionalizzazione ancora nel 2011, ribadendo nuovamente la convinzione che sussistono fondati e rilevanti fattori che impongono una pronta azione per l'allontanamento delle linee elettriche esistenti dai centri abitati e dai molteplici punti sensibili interessati.

Richiamato non di meno il "**principio di precauzione**", introdotto nel Trattato di Maastricht e ripreso nella Costituzione Europea, che mira ad un elevato livello di tutela e di salvaguardia non solo dell'ambiente ma anche della salute umana.

Rammentato che, nel rispetto di tale principio fondamentale, per la razionalizzazione delle reti elettriche è stato condiviso tra Enti e società proponente l'eliminazione dei tracciati dai nuclei abitati e l'individuazione di corridoi di fattibilità quanto più possibile esterni agli stessi, con conseguente diminuzione dell'intensità dei campi elettromagnetici generati e gravanti sulla salute umana.

Premesso che la società Terna Spa fin da subito, ai tavoli di concertazione con i Comuni interessati al "Progetto di razionalizzazione e sviluppo della RTN nella media valle del Piave", si era resa disponibile a riconoscere agli stessi; un ristoro economico, funzionale a ulteriori interventi di razionalizzazione e miglioramento delle criticità legate dalla presenza della rete e delle strutture elettriche esistenti nel territorio, anche gestite da altri soggetti;

Dato atto che i Sindaci dei Comuni di Perarolo di Cadore, Ospitale di Cadore, Longarone e Soverzene si sono espressi preliminarmente a favore della presentazione di un Ordine del Giorno per "*la necessità e l'indifferibile urgenza del prosieguo dell'attività di progettazione finalizzata alla razionalizzazione della rete elettrica, così come previsto dalle convenzioni e protocolli condivisi e siglati dagli Enti Locali*".

Dato atto che la presente proposta costituisce espressione ed indirizzo politico-amministrativo, non soggetta all'applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm. e ii.;
- il D.L. 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni in Legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. e ii.;

PROPONE

- di APPROVARE per le motivazioni in premessa indicate il presente **Ordine del Giorno per “la necessità e l’indifferibile urgenza del prosieguo dell’attività di progettazione finalizzata alla razionalizzazione della rete elettrica, così come previsto dalle convenzioni e protocolli condivisi e siglati dagli Enti Locali”**;
- di CHIEDERE alle Commissioni VIA nazionale e regionale di richiamare tra le prescrizioni dei provvedimenti di propria competenza i succitati impegni assunti da Terna Spa in sede di concertazione con i Comuni, e cioè di riconoscere agli stessi un ristoro economico, funzionale a ulteriori interventi di razionalizzazione e miglioramento delle criticità legate dalla presenza della rete e delle strutture elettriche esistenti nel territorio, anche gestite da altri soggetti;
- di INVIARE il conseguente atto deliberativo alla società proponente (Terna Spa) ed agli Enti-Amministrazioni Pubbliche interessati dal progetto di “Razionalizzazione e sviluppo del RTN nella media valle del Piave” (al Presidente della Provincia di Belluno, al Presidente della Regione del Veneto e alla Commissione VIA regionale, Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Commissione VIA nazionale, al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, al Ministero dello Sviluppo Economico, ai Parlamentari e ai Consiglieri Regionali Bellunesi);
- di DARE MANDATO agli uffici comunali di competenza per la trasmissione ai predetti Enti/Amministrazioni Pubbliche rispettivi del conseguente atto deliberativo;
- di TRASMETTERE altresì il conseguente atto deliberativo a tutti i Sindaci dei Comuni della Provincia di Belluno ai fini conoscitivi e per dare la massima divulgazione della particolare situazione cui versano i territori ancora oggi interessati dal passaggio degli elettrodotti esistenti.

PARERI SULLA PROPOSTA

Ai sensi dell'Art. 49 T.U.

- In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere NON DOVUTO

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MOLIN PRADEL Roberto

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Elisa CONFORTO

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa oggi all'ALBO PRETORIO per la prescritta PUBBLICAZIONE di GG. 15, a mente dell'art. 124 - 1° comma del D. L.vo 18.8.2000, n. 267, e trasmessa con nota pari data ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del citato D.Lvo.

Li, 07/05/2015_____

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Elisa CONFORTO

Per copia conforme all'originale, ad uso amministrativo, rilasciata il _05/05/2015_____

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Elisa CONFORTO

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 - 4^ comma - del Decreto Legislativo 18.08.2001, n. 267.

E' divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3^ comma - del Decreto Legislativo 18.08.2001 - n. 267, in data _____.

Data _____

IL SEGRETARIO

Pec Direzione

Da: Pec Comune di Zoldo Alto <comune.zoldoalto.bl@pecveneto.it>
Inviato: sabato 20 giugno 2015 11:59
A: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
Oggetto: PROGETTO DI RAZIONALIZZAZIONE E SVILUPPO RETE TRASMISSIONE NELLA MEDIA VALLE DEL PIAVE. APPROVAZIONE ODG_
Allegati: PROT. 2443_2015.pdf; DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 28_2015.pdf

In allegato alla presente si trasmette nota prot. 2443 del 20.06.2015 e delibera di Giunta comunale n. 28 del 20.04.2015 relativa all'oggetto.

Cordiali saluti.

Il Sindaco di Zoldo Alto
Roberto Molin Pradel